



[Home Page](#)

[Ufficio Stampa](#)

[English](#)

[Rss](#) 

[Contatti](#)

[Mappa del sito](#)

Cerca:

**Il Presidente
Mario Monti**

Ti trovi in: [Home](#) : [Presidenza del Consiglio](#) : [Uffici e Dipartimenti](#) :

Ufficio del cerimoniale di Stato e per le Onorificenze

**Il Governo
Ministri e Ministeri**

File in formato PDF

**Consiglio dei
Ministri**

Caratteristiche tecniche degli emblemi araldici

**Presidenza del
Consiglio**

Le caratteristiche tecniche degli emblemi sono dettate dall'**art. 5 del dpcm 28.01.2011.**

**Costituzione
italiana**

Elementi dello stemma di un Ente:

**L'azione di
Governo**

Lo stemma è costituito da uno scudo e, nel caso di province e di comuni insigniti del titolo di città, e di comuni, da una corona collocata al di sopra dello scudo stesso. Oltre ad essere elemento di completezza dell'emblema, la corona indica con la sua forma il grado di appartenenza dell'Ente.

Provvedimenti

Governo Informa

Lo SCUDO: forma e misure

Comunicati stampa

Audiovisivi

Lo scudo obbligatoriamente adottato per la costruzione degli stemmi degli Enti destinatari di un provvedimento formale è

Dossier

**Ufficio del cerimoniale di
Stato e per le
onorificenze**

**L'ufficio del Cerimoniale di
Stato e per le onorificenze**

**Cerimoniale, onorificenze e
araldica in Italia**

Organizzazione e funzioni

Contatti

Protocollo di Stato

**Breve storia del Protocollo
di Stato**

Bandiera

Inno nazionale

Emblema della Repubblica

Fototeca

Campagne di comunicazione

Uff. Stampa - twitter 



quello detto "sannitico moderno"; cioè uno scudo rettangolare con gli angoli inferiori arrotondati. Tale scudo deve mantenere una proporzione di 7 moduli di larghezza per 9 moduli di altezza.



CORONA: tipi

Provincia

La corona utilizzata per le Province è costituita da un cerchio d'oro gemmato con le cordonature lisce ai margini, racchiudente due rami, uno di alloro e uno di quercia, al naturale, uscenti dalla corona, decussati e ricadenti all'infuori.



Festività e giornate nazionali

Ordine delle precedenze

Esequie di Stato e lutti nazionali

Patrocini

Fonti normative

FAQ

Onorificenze e araldica

Competenze

Fonti normative

Contatti

Onorificenze

Ordine al Merito della Repubblica Italiana

Normativa

Concessione delle onorificenze

Uso delle onorificenze

Caratteristiche tecniche delle insegne onorifiche

Ditte produttrici

Le insegne

FAQ

Città

I Comuni insigniti del titolo di città utilizzano una corona turrita, formata da un cerchio d'oro aperto da otto pusterle (cinque visibili) con due cordonate a muro sui margini, sostenente otto torri (cinque visibili), riunite da cortine di muro, il tutto d'oro e murato di nero.



Comune

I Comuni invece devono utilizzare una corona formata da un cerchio aperto da quattro pusterle (tre visibili), con due cordonate a muro sui margini, sostenente una cinta, aperta da sedici porte (nove visibili), ciascuna sormontata da una merlatura a coda di rondine, il tutto d'argento e murato di nero.

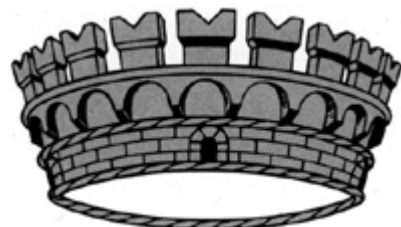
**Onorificenze dell'OMRI
concesse dal Presidente
della Repubblica su proposta
del Presidente del Consiglio
dei Ministri**

**Araldica
Servizio Araldica Pubblica
Normativa**

**Concessione degli emblemi
Caratteristiche tecniche
degli emblemi araldici**

Faq

**Emblemi concessi dal
Presidente della Repubblica
su proposta del Presidente
del Consiglio dei Ministri dal
2003**



Gli enti diversi da quelli territoriali possono fregiare il proprio stemma con corone speciali di cui l'Ufficio onorificenze e araldica, di volta in volta, cura la realizzazione.

GONFALONE

Il gonfalone consiste in un drappo rettangolare di cm. 90x180, del colore di uno o di tutti gli smalti dello stemma.

Il drappo è sospeso mediante un bilico mobile ad un'asta ricoperta di velluto dello stesso colore, con bullette poste a spirale, e terminata in punta da una freccia, sulla quale sarà riprodotto lo stemma, e sul gambo il nome dell'ente.

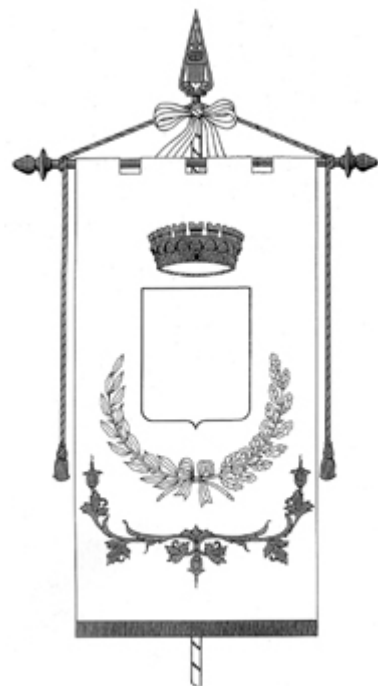
Il gonfalone ornato e frangiato è caricato, nel centro, dello stemma dell'ente, sormontato dall'iscrizione centrata (convessa verso l'alto) dell'ente medesimo. La cravatta frangiata deve consistere in nastri tricolorati dai colori nazionali.

Per prassi invalsa le parti metalliche, così come i ricami, i cordoni, l'iscrizione e le bullette a spirale del gonfalone devono essere:

argentate per gli stemmi del comune,

d'oro per gli stemmi della provincia e del comune insignito del titolo di città.

I motti devono essere scritti su liste bifide e svolazzanti dello stesso colore del campo dello scudo, con lettere maiuscole romane, collocate sotto la punta dello scudo.



Contatti | Link | Elenco dei Siti tematici | Siti archeologici | Concorsi | Bandi di gara | Come fare per | Privacy | Note legali |